

L'AZIENDA AGRICOLA DI GARIBALDI: ASPETTI CONOSCITIVI, PROGETTUALI E RIPRISTINO FILOGICO PER LA RIQUALIFICAZIONE BOTANICA DELL'AREA MUSEALE DEL COMPENDIO GARIBALDINO A CAPRERA

I. CAMARDA, A. BRUNU, L. CARTA, G. VACCA,
Dipartimento di Scienze Botaniche, Ecologiche ed Ecologiche
Università di Sassari, Via Piandanna, 4, 07100 Sassari.

Sulla scelta di Garibaldi di costruire la sua dimora a Caprera, più Autori concordano che abbiano influito sia le motivazioni di tipo emozionale suscitate dall'attrattiva naturalistica dell'Isola, sia la possibilità di trovare un ambiente comunque idoneo per la creazione di una azienda agraria, pur essendo le aree fertili oggettivamente ridotte. Piccole aree erano ricavabili, un po' ovunque, tra i graniti, ma il cuore dell'azienda era incentrato su quattro aree principali come del resto dimostrano i suoi diari agricoli e quelli dei visitatori che hanno trattato dell'azienda e delle sue attività.

Garibaldi aveva un interesse non meramente amatoriale per le piante e, in effetti, i titoli della sua biblioteca, oltre che per diversi aspetti scientifici, dimostrano un'attenzione particolare sia per le piante coltivate, sia per le piante spontanee. Non è certamente un caso che il Gennari (1870), durante gli studi sulla flora di Caprera, sia stato ospite del Generale. Si devono soprattutto al Canevazzi (1866) e all'Aventi (1869) e poi al Curatolo (1926) la descrizione della struttura aziendale e l'indicazione delle orticole e dei fruttiferi più comuni coltivati (pero, melo, agrumi, melocotogno, vite), tra cui spiccano alcune specie rare, per i tempi, in Sardegna, come il mais, il sorgo nero, l'ipomea, la palma da datteri, il pistacchio e il frassino da manna. Garibaldi introdusse numerose specie ornamentali o di interesse forestale, come *Paraserianthes lophantha* (Willd) Nielsen, l'*Acacia farnesiana* L., *Pinus pinea* L., *Pinus halepensis* L., *Populus nigra* L., *Cupressus sempervirens* L., *Quercus robur* L., alcune delle quali oggi del tutto scomparse. L'azienda agraria, pur in un complessivo degrado rispetto al passato, mantiene testimonianze significative e merita di essere valorizzata secondo le finalità come di seguito definite in accordo con la Soprintendenza ai BAPSAE della Sardegna e della Provincia di Olbia-Tempio:

- 1) accrescere il valore naturalistico, paesaggistico e culturale dell'area;
- 2) favorire una fruizione dell'area da parte dei visitatori, dei turisti e delle scolaresche che costantemente fanno visita al Compendio, in termini qualificati dal punto di vista storico-culturale;
- 3) predisporre un'adeguata sistemazione in occasione del 150° anniversario della spedizione dei Mille e dell'Unità nazionale;
- 4) mettere in risalto l'azione di Garibaldi nella trasformazione del paesaggio naturale dell'Isola in paesaggio agrario, le tipologie di colture praticate e la funzionalità dell'azienda agricola;
- 5) evidenziare l'importanza del ruolo svolto da Garibaldi nella valorizzazione delle risorse naturalistiche dell'Isola;
- 6) la tutela naturalistica del sito con la individuazione degli elementi conoscitivi per la predisposizione di percorsi naturalistici che permettano di apprezzare l'insieme delle bellezze dell'Isola
- 7) la conoscenza della biodiversità e tutela degli alberi monumentali, come elementi con una propria individualità ed un alto significato storico-culturale, o perché eccezionalmente vetusti o perché legati alla vita di Garibaldi.

Aventi F., 1869. Intorno all'agricoltura nell'arcipelago. Il Positivo Giornale popolare di cognizioni utili sull'economia, etc. Cagliari.

Canevazzi E., 1866. Garibaldi a Caprera. Giornale d'Agricoltura del Regno d'Italia, Bologna.

Curatolo G.E., 1926. Garibaldi agricoltore. Scritti e figure del Risorgimento italiano. F. Bocca Ed., Torino.

Gennari P., 1870. Florula di Caprera. Estratto da: Nuovo giornale bot. ital., vol. II, 1870.

Falconi A., 1902. Come e quando Garibaldi scelse per sua dimora Caprera. Garibaldi poeta. Cagliari, tip. Unione sarda, 1902. 161, pp. 46. Estratto da: Unione sarda, nn. 142, 143, 144, 146, 147, 148.

INDICE